

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE “GESTIONE FUTURO”

1 - Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della BPV VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome “GESTIONE FUTURO”. Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione “GESTIONE FUTURO”. La Gestione “GESTIONE FUTURO” è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private e di Interesse Collettivo ed introdotte con la circolare n. 71 del 26.3.1987, ed eventuali successive disposizioni.

2 - La Gestione “GESTIONE FUTURO” è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31.3.75 N. 136, la quale attesta la rispondenza della Gestione “GESTIONE FUTURO” al presente Regolamento. In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione “GESTIONE FUTURO”, il rendimento annuo della stessa quale descritto al seguente punto 3, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.

3 - Il rendimento annuo della Gestione “GESTIONE FUTURO” viene calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi, e si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione “GESTIONE FUTURO” di competenza di questo periodo al valore medio della Gestione “GESTIONE FUTURO” nello stesso periodo. Per risultato finanziario della Gestione “GESTIONE FUTURO” si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio – compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della Gestione “GESTIONE FUTURO” – al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettive per l'acquisto e la vendita dei beni e per le attività di certificazione. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione “GESTIONE FUTURO” e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione “GESTIONE FUTURO” per i beni già di proprietà della Compagnia. Per valore medio della Gestione “GESTIONE FUTURO” si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della Gestione “GESTIONE FUTURO”. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione “GESTIONE FUTURO” ai fini della determinazione del rendimento annuo della Gestione “GESTIONE FUTURO”. L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

4 - Le regole che sovrintendono al calcolo del rendimento annuo della Gestione indicate al punto 3) del presente Regolamento, sono determinate sulla base dell'attuale normativa fiscale

Il rappresentante legale dell'impresa



Vera Vita SpA

Sede Legale Via Carlo Ederle 45, 37126, Verona – Italia – veravitaassicurazioni@pec.gruppocattolica.it - tel. +39045.8392777
Capitale Sociale i.v. Euro 219.600.005,00 – Registro delle Imprese di Verona. CF. e P. IVA 03035950231 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa – Verona - Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N.1762 del 21 dicembre 2000 G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001 - iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 01.00137 e facente parte del gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n.019
www.veravitaassicurazioni.it